

GEMONA

## Volontari della Cri all'opera nell'emergenza Si raccolgono fondi

Piero Cargnelutti / GEMONA

«Chi è in difficoltà non abbia timore a chiedere aiuto, noi ci siamo». La sezione gemonese della Croce rossa italiana (Cri) lancia il suo appello ricordando che i volontari sono in pieno servizio in questo periodo di emergenza. Il gruppo conta su 58 volontari, di cui un ventina operativi sul campo. In questi due mesi di pandemia, il loro lavoro è passato da 60 a 360 ore di attività al mese ma non c'è alcuna inten-

zione di fermarsi finché ci sarà qualcuno da aiutare. Da Artegnina a Chiusaforte, i volontari sono presenti, misurando la febbre a chi accede ai presidi ospedalieri, portando farmaci, ma soprattutto consegnando viveri a chi ha più bisogno. Ed è soprattutto su questo che la Cri lancia il suo appello: «Ci sono persone - fanno sapere i volontari - che ci chiamano perché non hanno neppure la pasta. Abbiamo trovato famiglie con figli a carico dove nessuno dei due genitori lavora.

Eppure, ci sono ancora persone che si vergognano a farsi avanti ma noi siamo a disposizione di tutti». Da qualche anno la Cri segue 35 famiglie in difficoltà ma ora le richieste stanno aumentando, eppure i volontari sono in prima linea nel recuperare non solo cibo, ma anche pannolini per chi è rimasto senza e anche detersivo, disinfettante per sanificare, e poi sono pronti anche a consegnare farmaci per chi non può muoversi da casa. In tutto ciò, la Cri gemonese sa di poter contare su molti, tra privati e associazioni del territorio, che hanno voluto rispondere all'appello "Aiutateci ad aiutare": «In particolar modo - dicono -, vogliamo ricordare l'associazione "Pier, pura energia d'amore" di Trasaghis, il giocatore dell'Udinese calcio Rodrigo De Paul e la sua famiglia, la Pro Loco "Ami-

ci di Avasinis", la Pro Loco di Somplago e Mena, l'8 Reggimento Alpini Venzone, l'Ana di Bordano, l'associazione "Aquirenti", il gruppo "Mercatino di Natale" di Alessio e infine, ma non meno importanti, alcune famiglie di Gemona, Trasaghis e Buja che hanno donato, tra buoni spesa e beni di prima necessità alimentari e non. Siamo sicuri che la solidarietà non si fermerà». Il numero di riferimento per chiedere aiuto a Gemona è lo 0432/989539, attivo dal lunedì al venerdì dalle 8 alle 15.

Chi vuole effettuare donazioni è possibile farlo all'Iban IT4U0863163751000000269766, intestato a Croce rossa italiana, comitato di Udine con la causale "sostegno economico per acquisto mezzi/sedi/attrezzature destinato ai soci volontari della sede di Gemona". —